

NON SOLO GREEN BOND

SEMBRA che sia un problema di vita o di morte della nostra cultura, della nostra storia, la scelta di una variante nel tradizionale ripieno del tortellino bolognese che è fatto con carne di maiale. A poche ore dalla festa di San Petronio, l' Arcidiocesi bolognese ha avuto l' idea di proporre la variante del tortellino con carne di pollo in modo che il piatto, simbolo della città, possa essere consumato anche da chi non può mangiare maiale per motivi religiosi. Si è scatenata una bagarre tale, coinvolgendo anche alcuni leader della nostra classe politica, da lasciare

increduli. Silenzio invece sul commento fatto dal procuratore di Milano, Francesco Greco, sulla lotta all' evasione fiscale. In un convegno ha detto: "Se sei extracomunitario e rubi una lattina al supermercato vai in galera, se sei un evasore fiscale da un milione di euro ti devo anche ringraziare?". Già, perché i dati Istat relativi al 2017 dicono che in Italia meno di una persona su dieci è finita in carcere per avere evaso il fisco. In pratica nessuno. E quindi gli evasori fiscali continuano ad evadere e la parola riscossione, dice ancora Greco, "sembra essere diventata eversiva". Ora c' è questo nuovo piano antievasione con la lotta al contante varato dal governo. Incrociamo le dita dopo le tante promesse a vuoto fatte dai governi precedenti. Incrociamole sperando in bene perché fino a quando non si copia quel che avviene negli Stati Uniti (il contribuente può detrarre dalle sue tasse persino le fatture dell' idraulico ma va anche in carcere se fa il furbetto) resta più di qualche perplessità. Lascia invece un po' stupiti la quasi assenza di indicazioni sulla politica industriale di questo Paese che ne avrebbe invece tanto bisogno. D' accordo, siamo



bloccati dall' alto debito pubblico e da Bruxelles, c' è ora il tentativo di ridurre il prelievo fiscale nelle buste paga e di dare incentivi fiscali all' adeguamento tecnologico 4.0 ma è poco, molto poco se si vuol fare ripartire questa macchina ferma. Ti rispondono: di più non si può fare, i soldi sono quelli che sono. Certo, non nuotiamo nell' oro ma ci sono anche circa 4 mila miliardi di risparmio italiano e per il momento meno dell' 1% è investito nel sistema produttivo. Il ministro Roberto Gualtieri preannuncia l' emissione di "green bond" per finanziare progetti di sostenibilità ambientale. Bene, ma non è comunque un grande sforzo visto che in Europa ora tutto sembra essere finalmente visto in chiave "green". E se si provasse a dare anche un sostegno attivo alle migliaia di piccole e medie aziende che fanno fatica a trovare capitali necessari per mantenere all' esterno la competitività del "made in Italy"?